

# CONSIGLIO SUPERIORE PER LE ANTICHITÀ E PER LE BELLE ARTI

(SESSIONE NOVEMBRE 1930)

VICENZA. - *Teatro Olimpico*. — Il Consiglio Superiore, esaminato il progetto relativo alle innovazioni che le autorità comunali di Vicenza intenderebbero di apportare a quel Teatro Olimpico allo scopo di renderne possibile l'uso per spettacoli serali con illuminazione elettrica; letta la relazione della Soprintendenza competente;

esprime il parere che esso non possa essere approvato, perché verrebbe alterata la struttura del famoso teatro, cimelio preziosissimo che invece, fino a quando sia possibile, bisogna lasciare integro.

ROMA. - *Apertura di nuovi fornicci laterali alla Porta Maggiore*. — Il Consiglio Superiore, esaminato il nuovo progetto presentato dalla Direzione delle Ferrovie Vicinali di Roma, d'accordo con l'Ufficio tecnico del Governatorato per l'apertura di fornicci laterali alla Porta Maggiore; udite dal R. Sovrintendente all'Arte Medioevale e Moderna e dal Commissario Giovannoni le relazioni sulle precedenti fasi del progetto, sul sopralluogo compiuto, sui suggerimenti dati ai progettisti e realizzati nel disegno ora presentato; convinto della necessità di facilitare le comunicazioni tra l'interno e l'esterno delle mura, e di dare adatta sede propria alle tramvie extra-urbane; riaffermando il principio che debbano rimanere salvi i pilastri di pietra bugnati racchiusi nell'antica muratura e che i fornicci, di larghezza non superiore ai metri 4, possano essere praticati nelle zone intermedie, con forma e con procedimenti analoghi a quelle delle altre aperture già eseguite; approva il progetto e suggerisce che si dia incarico ai Soprintendenti per l'arte antica e per la medioevale e moderna di sorvegliarne l'esecuzione, od eventualmente assumerla direttamente con le proprie maestranze specializzate curando, ove sia possibile, il miglioramento di alcuni particolari dell'opera, come quelli della inserzione delle imposte dei nuovi archi entro i pilastri; coglie l'occasione offerta da l'esame del grande monumento romano per esprimere il voto che, demolita la costruzione di proprietà demaniale che ancora rimane quasi addossata alle mura, si proceda da parte del Governatorato ad un'or-

ganica sistemazione che riporti il piano stradale all'interno ed all'esterno della porta all'antico livello, e ridia le proporzioni e la grandezza originarie all'insieme architettonico; nonché quello, di carattere più spicciolo ed immediato, che si dia assetto agli interessanti resti antichi, ora precariamente e malsicuramente collocati in un muro esteriore alla porta, e che non venga trascurata la ricostruzione della fontana ora esistente dall'altro, che necessariamente dovrà venir dismessa per l'apertura dei nuovi fornicci.

RECANATI. - *Vendita privata del Castello di Montefiore*. — La Sezione, esprime parere favorevole all'accoglimento della domanda con cui il Comune di Recanati chiede di essere autorizzato a vendere all'arch. Guido Cirilli il Castello di Montefiore alla condizione che questi provveda a sue spese al consolidamento e al ripristino della Rocca secondo il progetto che dovrà essere approvato dal Ministero.

ROMA. - *Isola Tiberina - Costruzione Opera Fatebenefratelli*. — Il Consiglio Superiore, esaminato il progetto dell'Arch. Bazzani per l'ampliamento già autorizzato della Casa madre ed ospedale dell'Opera Fatebenefratelli; è d'avviso: 1° che occorra cambiare la testata nord con le sue linee di coronamento e con il torrione pseudo-medioevale addossato; e che debbano essere meglio studiati i finestrini del corpo di collegamento fra la suddetta testata e la parte centrale; 2° che sia convenientemente risolto il coronamento della torre centrale; 3° che occorra eliminare le terrazze curvilinee sporgenti sul fiume; ritiene poi, il Consiglio che, essendo la conformazione della superficie e il colore, elementi essenziali per l'effetto, nella modificazione del progetto, che dovrà essere ripresentato vengano debitamente indicati;

esprime, infine, il voto che, nella sistemazione generale dell'isola, la parte rispondente alla prua sia sistemata a guisa di giardino pensile con muraglioni che sorgano dall'acqua e contengano il terreno alberato.